



Vicolo Stimate n. 4
37122 VERONA
C.F. 80011840230

Tel. 045/8007311 - Fax 045/8030091
E-mail: info@liceomontanari.it
Sito web: www.liceomontanari.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA HANDICAP

IL GHIL D'Istituto del Liceo Statale "C. Montanari" di Verona ha stilato il seguente documento per rispondere alle richieste dei genitori, degli alunni, dei docenti e del personale ATA su come è organizzata la nostra scuola relativamente all'Handicap.

La nostra scuola da anni accoglie alunni portatori di handicap, ed è proprio facendo riferimento a ciò che già si fa che si è voluto confezionare un documento completo, di facile consultazione da inserire nel POF di Istituto, **documento flessibile**, aperto a qualsiasi cambiamento a seconda delle necessità.

IL Protocollo H è uno strumento che accompagnerà l'alunno in tutto il percorso scolastico, dall'Iscrizione fino all'Esame di Stato.

I punti di forza di tale documento devono risiedere nella volontà da parte di tutti gli operatori di perseguire l'obiettivo dello "stare bene a scuola" principio fondante del POF del nostro Liceo.

Il percorso prevede innanzitutto uno stretto rapporto con la Scuola media di provenienza dell'alunno.

Fondamentale è capire come si sia pervenuti alla scelta della scuola, attraverso che tipo di **orientamento**.

Soggetti coinvolti.

I soggetti identificati sono: Il Dirigente Scolastico, il Gruppo GHIL di Istituto, la Segreteria scolastica didattica; gli insegnanti di Sostegno; i Collaboratori scolastici (individuazione di figure di riferimento per ogni sede); i docenti, (in particolare i docenti che insegnano in classi con alunni con handicap); i referenti U.L.S.S. ; i rappresentanti degli studenti; i genitori. il **Referente per l'handicap** viene identificato nella figura del **Coordinatore del Dipartimento di Sostegno**.

Fasi del percorso:

PRIMA (Attività previste tra maggio e giugno)

Conoscenza del tipo di handicap attraverso la **documentazione**

Conoscenza degli **operatori** della **Scuola media**

Visita dell'istituto (le aule, i laboratori, gli accessi, le palestre ...) alunno-genitori, alunno-insegnante di sostegno scuola media, alunno-genitori-insegnante di sostegno (anche assistente di studio o personale)

Incontri di raccordo tra le due scuola e tra genitori e docenti.

DURANTE

-Collegi dei Docenti con esperti dell'USP: per una corretta lettura dei documenti di riferimento; per la stesura del **PEI** (documento che non deve essere mera sequenza di parole elencate dall'insegnante di sostegno, ma consapevolezza di tutto il consiglio di classe) ; per la lettura del **PDF**; per la **valutazione**; per le **modalità di svolgimento degli Esami di Stato**; per le **responsabilità** che i singoli docenti devono assumere nei confronti dell'Handicap

- **Incontri sulle problematiche legate ai tipi di handicap presenti nel nostro Liceo tenuti da esperti delle ULSS**

-**Scansione dei C.Cl.(tempi e modi).**

-**Incontri regolari del GHL di Istituto** (tale gruppo potrà prevedere incontri con i gruppi di altre Scuole: **Rete di istituti**).

Sviluppo dei vari punti

Iscrizioni:

- Numero di allievi e tipo di Handicap (aprile)

-Visione della documentazione prodotta e primi contatti con la scuola di provenienza (maggio)

-Incontri tra insegnante di sostegno della scuola media e insegnanti della classe in cui sarà inserito l'alunno

-Visita dell'alunno alla scuola, anche accompagnato dai genitori

-Tipo di orientamento prodotto dai docenti della scuola di provenienza

Prima dell'inizio delle lezioni (primi giorni di settembre)

- I genitori sono invitati a partecipare ad un incontro per conoscere in quale classe è stato inserito il figlio. Partecipano all'incontro i docenti della classe, o parte di essi, e l'insegnante di sostegno, qualora sia stato già assegnato alla classe.

-Prendendo in considerazione le ore di sostegno assegnate e le ore assegnate all'assistente di studio, si procede alla formulazione dell' **orario secondo i seguenti criteri: esigenze dell'alunno, indicazioni del Dirigente scolastico, dell'insegnante di sostegno e dei docenti della classe.**

Inizio delle lezioni

L'alunno diversamente abile partecipa alle attività programmate per le classi prime (*Protocollo di accoglienza classi prime* in vigore nel nostro Liceo) e alle attività che sono state programmate in particolare per l'allievo, con il coinvolgimento dei compagni.

In tutto il corso dell'anno scolastico.

Le attività previste nel Protocollo di accoglienza per le classi prime continueranno per tutto l'anno scolastico (conoscenza della scuola, attività di socializzazione, riferimenti normativi: uso del libretto personale, scansione oraria, ecc...)

Si ringrazia per la collaborazione
Il GHL di Istituto.